



**Università
degli Studi
di Palermo**

Area Didattica e Servizi agli Studenti

**BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO
AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (CLASSE LMR/02)**

A.A. 2025/2026

IL RETTORE

- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione, Rep. n. 170/2025 del 13 febbraio 2025, relativa alla definizione dell'offerta formativa A.A. 2025/2026;
- VISTO** il D.M. n. 1648, del 19 dicembre 2023, relativo alla revisione delle Classi di Laurea;
- VISTO** il D.M. n. 1649, del 19 dicembre 2023, relativo alla revisione delle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico;
- VISTO** il Regolamento didattico di Ateneo emesso con D.R. n. 3299/2025;
- VISTO** il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, del 23/07/2021;
- VISTO** il D.M. n. 270, del 22 ottobre 2004, relativo alle *"Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*, come modificato dal D.M. n. 96, del 6 giugno 2023;
- VISTO** il D.M. n. 87/2009 del 26 maggio 2009, in particolar modo l'Allegato B, relativo al *"Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame"*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 42/2004 del 22 gennaio 2004, relativo al *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 104 del 5 febbraio 1992, relativa alla *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive modifiche;
- VISTA** la legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, relativa alle *"Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, relativa alle *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 445, del 28 dicembre 2000, relativo alle *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 196, del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., recante *"Il Codice in materia di protezione dei dati personali"*, in particolare, l'articolo 154, commi 4, 5, 5-bis e 5-ter;

DECRETA

Articolo 1 Indicazioni generali

Per l'anno accademico 2025/2026 è bandito il concorso, per esami, relativo all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in **"Conservazione e Restauro dei Beni Culturali"** Classe LMR/02 (codice 2217) abilitante ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, per un contingente di **15 (quindici) posti** - nei seguenti **"Percorsi Formativi Professionalizzanti"** (il numero di riferimento e la denominazione sono quelli risultanti dalla tabella dei **Percorsi Formativi Professionalizzanti - PFP** - Allegato B del D.M. n. 87/2009):

- **PFP1** - Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura: **5 posti**;
- **PFP2** - Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; manufatti scolpiti in legno; arredi e strutture lignee; Manufatti in materiali sintetici, lavorati assemblati o dipinti: **5 posti**;
- **PFP5** - Materiale librario e archivistico; manufatti cartacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale: **5 posti**.

Ciascun PFP sarà attivato solo in presenza di almeno 3 studenti immatricolati e comunque sino alla copertura totale dei posti messi a bando.

Qualora alla scadenza dei termini previsti dagli artt. 8, 9 e 10 del presente bando non venisse raggiunto il numero dei posti stabilito per l'attivazione di un PFP, ai candidati che hanno fatto richiesta di immatricolazione al suddetto PFP saranno restituite le tasse e il contributo onnicomprensivo già versati.

I candidati, che hanno fatto richiesta di immatricolazione per un PFP che non è stato attivato, non potranno comunque essere immatricolati in sovrannumero (rispetto ai posti messi a concorso) ad altro PFP.

Il corso, quinquennale a ciclo unico, articolato in 300 crediti formativi universitari (CFU), si svolge in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 87/2009 e conferisce, a seguito del superamento dell'esame finale - avente valore di esame di stato abilitante alla professione di restauratore di Beni Culturali - un diploma di Laurea Magistrale in **"Conservazione e Restauro dei Beni Culturali"**, come previsto dal D.M. 2 marzo 2011.

Articolo 2 Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alle prove concorsuali per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **"Conservazione e Restauro dei Beni Culturali"**, tutti coloro che sono in possesso di un diploma rilasciato in Italia da un Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, o che risultano al quinto anno delle Scuole Secondarie Superiori Italiane e che lo conseguiranno entro l'anno scolastico 2024/2025.

Possono partecipare, altresì, i cittadini non comunitari residenti all'estero in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero valido per l'immatricolazione alle Università della Nazione di appartenenza e riconosciuto equipollente al diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado che si consegue in Italia, avendo almeno 12 anni di scolarità. I cittadini non comunitari residenti all'estero, inseriti nella graduatoria di ammissione, potranno iscriversi al Corso di Laurea Magistrale, previo superamento della **prova di conoscenza della lingua italiana** che verrà espletata prima della richiesta del visto nel rispetto delle procedure fissate dal MUR, pubblicate all'indirizzo *web*:

<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>

Tutte le disposizioni riguardanti l'accesso degli studenti stranieri potranno essere assunte consultando le **"Norme ministeriali per l'accesso degli studenti ai corsi universitari anno accademico 2025/2026"**.

Articolo 3

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla prova concorsuale, indirizzata al Magnifico Rettore, deve essere effettuata esclusivamente *on line*. Per provvedere all'elaborazione della domanda *on line* occorre:

1. registrarsi sul sito <http://studenti.unipa.it> cliccando sull'apposito *link* "Clicca qui per registrarti al **Portale Studenti UNIPA**";
2. accedere alla pagina personale del **Portale Studenti UNIPA**;
3. selezionare la voce "Domanda di partecipazione a concorso per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico a numero programmato" e compilare in ogni parte la domanda;
4. pagare il costo di iscrizione alla prova che è di **€ 60,00** (sessanta/00). Il pagamento *on line* dovrà essere effettuato inderogabilmente entro il **22 agosto 2025**.

I candidati sono invitati a conservare con cura la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso e, se richiesta, mostrarla il giorno della prova alla Commissione Generale di Coordinamento o al Responsabile d'Aula.

Per la normativa vigente sulla privacy, ciascun candidato sarà identificato tramite il **numero pratica** che si trova riportato sul bollettino di pagamento **pagoPA**, pertanto sarà sua cura conservare questo dato per verificare la propria presenza nelle graduatorie.

In nessun caso il contributo di partecipazione al Test di cui sopra, potrà essere rimborsato.

Non saranno prese in considerazione le domande redatte utilizzando modulistica e/o pagamenti effettuati con modalità differenti da quelle sopra descritte oppure oltre i termini previsti dal presente bando.

L'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione sarà pubblicato, entro i termini indicati e nei giorni successivi alla chiusura delle iscrizioni, sul sito dell'albo ufficiale di Ateneo e sul *link* seguente:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

In ordine alle autocertificazioni rese, il candidato, nel caso di dichiarazioni mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali previste per le dichiarazioni non veritiere, la formazione o l'uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché nella decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di qualcuna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), e sarà dichiarato automaticamente decaduto dal diritto all'immatricolazione.

I candidati hanno l'obbligo di prendere visione del presente bando nella sua interezza e sono i soli responsabili della corretta indicazione dei dati occorrenti per le procedure di ammissione al concorso.

Durante la compilazione *on line* della domanda di partecipazione, il candidato dovrà esprimere obbligatoriamente l'ordine di priorità dei tre Percorsi Formativi Professionalizzanti PFP1, PFP2 e PFP5, per cui intende concorrere.

Si raccomanda di controllare l'esatta corrispondenza della "**denominazione del Percorso Formativo Professionalizzante (PFP)**" con il Percorso Formativo prescelto, poiché l'inserimento del candidato negli elenchi del percorso scelto avverrà utilizzando il codice identificativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico da lui stesso selezionato nella domanda di partecipazione.

Articolo 4

Adattamento alle prove di accesso – Abilità Diverse

La procedura concorsuale, di cui al presente bando, è organizzata dall'Università degli Studi di Palermo tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, con disabilità a norma dell'articolo 16 della legge n. 104/1992, nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010, e dei candidati con bisogni educativi speciali, connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento.

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 o con

certificazione attestante bisogni educativi speciali, connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento, possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi, facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel presente bando.

Verranno adottate, sulla base delle necessità correlate alle richieste formulate, tutte le misure necessarie a far fronte alle singole esigenze manifestate dai candidati, tenendo anche conto di quanto specificato nei punti che seguono.

La richiesta va inoltrata dal candidato mediante il modulo appositamente predisposto e disponibile sul *link*:

<https://tiny.unipa.it/mvwQ0>

Il modulo, compilato in ogni sua parte e corredato delle previste certificazioni da allegare, dovrà essere inoltrato al **Ce.N.Dis. (Centro di Ateneo per la Disabilità e le Neurodiversità)**, inderogabilmente entro il **22 agosto 2025**.

Il modulo dovrà essere compilato in tutte le sue parti pena l'esclusione dalla prova. Gli adattamenti possono essere richiesti solo se in possesso dei seguenti documenti:

- a) Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, dovrà presentare la certificazione comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto, al fine di consentire un'adeguata organizzazione del servizio richiesto. Il mancato invio della documentazione sopra indicata precluderà la predisposizione dei necessari ausili richiesti per lo svolgimento delle prove. Il candidato, con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.
- b) Il candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170 del 2010, dovrà presentare la certificazione della diagnosi rilasciata dal SSN o da centri o professionisti accreditati dalla propria Regione accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal SSN. La certificazione deve essere rilasciata da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita.
Le certificazioni rilasciate da specialisti privati dovranno comunque essere complete e redatte secondo tutti i requisiti definiti dalla Consensus Conference sui Disturbi specifici dell'apprendimento del 2011.
Al candidato con diagnosi di DSA, in conformità a quanto previsto dalle "linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al D.M. 12 luglio 2011, protocollo n. 5669, è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, l'Ateneo può consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova stessa, l'utilizzo di strumenti compensativi (es. calcolatrice non scientifica, affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo). Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: *personal computer, tablet, smartphone* ed altri strumenti simili.
- c) Il candidato con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento deve presentare la documentazione rilasciata da uno specialista del SSN. Al candidato con tale tipo di diagnosi è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione su valutazione del Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis., che potrà anche valutare l'opportunità di altre misure compensative coerenti con la documentazione presentata.

La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato. Il Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis. individua l'adattamento della prova coerente con la documentazione presentata e la comunica ai candidati all'indirizzo *email* indicato nel modulo.

I candidati con invalidità, disabilità, con DSA, con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento, residenti in Paesi esteri, che intendano usufruire delle misure sopra descritte, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità, di DSA o del bisogno educativo speciale rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, conforme al testo originale, con la relativa autocertificazione.

Le procedure concorsuali, di cui al presente bando, sono organizzate ai sensi dell'articolo 16 della

legge n. 104/1992, relativa alla “Assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, e della legge n. 170/2010, relativa ai “Disturbi specifici di apprendimento (DSA)”.

Il **Centro di Ateneo per le Disabilità e Neurodiversità - Ce.N.Dis.**, dell’Università degli Studi di Palermo, è l’organo di Ateneo competente a valutare la documentazione prodotta dai soggetti portatori di disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA).

Il **Ce.N.Dis.**, inoltre, è competente ad effettuare e ricevere ogni comunicazione con i soggetti portatori di disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), al seguente indirizzo *mail*:

cendis@unipa.it

L’elenco degli aventi diritto agli adattamenti alle prove, esitato dal Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis., verrà reso noto in forma anonima, nella sezione dedicata del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico oggetto del presente bando, sul sito:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

Articolo 5 Commissione

La Commissione esaminatrice, con gli eventuali Responsabili d’aula, nominata con Decreto Rettorale, sarà pubblicata nell’albo ufficiale di Ateneo e all’indirizzo *web*:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

Articolo 6 Procedura concorsuale

La prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “**Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**” si articolerà in tre prove:

Prima prova - (prova grafica) si terrà nelle **Aule del Dipartimento di Architettura** in Viale delle Scienze - Edificio n. 14 – Aula 4.5 e 4.6, Palermo, il **2 settembre 2025 con inizio alle ore 10:00**.

I risultati della prova grafica saranno pubblicati **entro le ore 13:00 del giorno 3 settembre 2025** sul sito del Corso di Laurea Magistrale, sul sito dell’albo ufficiale di Ateneo e all’indirizzo *web*:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

Il candidato che avrà riportato un punteggio non inferiore a **36/60** accederà alla seconda prova.

Seconda prova – (Test attitudinale pratico-percettivo) si terrà nelle **Aule del Dipartimento di Architettura** in Viale delle Scienze - Edificio n. 14 – Aula 4.5 e 4.6, Palermo, il **4 settembre 2025 con inizio alle ore 10:00**.

I risultati del test attitudinale pratico-percettivo saranno pubblicati **entro le ore 13:00 del giorno 5 settembre 2025**, sul sito del Corso di Laurea Magistrale, sul sito dell’albo ufficiale di Ateneo e all’indirizzo *web*:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

Il candidato che avrà riportato un punteggio non inferiore a **36/60** accederà alla terza prova.

Terza prova scritta - (test a risposta multipla) si terrà presso l’**Edificio 19** – Viale delle Scienze (Palermo) **giorno 9 settembre 2025 con inizio alle ore 10:00**.

I risultati del test a risposta multipla saranno pubblicati **entro le ore 13:00 del giorno 11 settembre 2025**, sul sito del Corso di Laurea Magistrale, sul sito dell’albo ufficiale di Ateneo e all’indirizzo *web*:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

Entro il 15 settembre 2025 verrà pubblicata la graduatoria, stilata secondo la sommatoria aritmetica dei punteggi ottenuti nelle tre prove, e resa nota sul sito istituzionale del Corso di Laurea Magistrale, sul sito dell'albo ufficiale di Ateneo e all'indirizzo web:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

Tutti i candidati saranno tenuti a presentarsi un'ora prima dell'inizio delle prove, nelle sedi indicate, per le procedure di riconoscimento.

Il presente avviso ha valore di convocazione ufficiale e gli interessati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.

I candidati potranno essere ammessi alla prova concorsuale previa esibizione di un documento di identità personale in corso di validità.

Qualora il candidato non dovesse figurare nell'elenco degli ammessi alla prova, condizione necessaria per l'ammissione sarà l'esibizione della ricevuta di pagamento. Ciascuna Commissione d'Aula provvederà all'identificazione personale di ciascun candidato, mediante annotazione, su appositi registri, degli estremi del documento di riconoscimento.

È fatto divieto ai candidati di introdurre in aula: telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam o altra strumentazione similare, manuali, testi scolastici e/o riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti e materiale di consultazione.

Eventuali borse, zaini, libri, ecc., dovranno essere lasciati fuori dall'aula in una zona lontana dalle postazioni informatiche, individuata dalla Commissione. Non sarà garantita la custodia degli oggetti sopra indicati e non si risponderà dell'eventuale furto o smarrimento degli stessi.

Il candidato che durante lo svolgimento della prova venga trovato in possesso di taluno dei suddetti oggetti, verrà escluso dalla prova ed espulso dall'aula.

Articolo 7 Descrizione delle Prove

PRIMA PROVA - Prova grafica

La prova consiste nella trasposizione grafica di un manufatto artistico o parte di esso, condotta per mezzo di una riproduzione fotografica in bianco e nero. Il disegno dovrà essere eseguito a matita nera, a tratto lineare, senza chiaroscuro, in una riproduzione in scala di 2 a 1 rispetto al formato dell'oggetto riprodotto nella fotografia, anche con eventuale quadrettatura del foglio ed eventuale griglia trasparente da porre sull'immagine. Per trasposizione grafica a tratto lineare s'intende la sintesi critica del manufatto ottenuta per mezzo di un tratto essenziale, nitido e opportunamente modulato, teso a restituire i valori formali, la definizione volumetrica, le proporzioni e la particolare tecnica esecutiva del manufatto stesso. Non dovranno comparire tutti i segni preparatori che vengono utilizzati per l'esecuzione del disegno. Il lavoro dovrà essere completato in tutte le sue parti entro il termine di **6 (sei) ore** dall'inizio della prova. **Materiali e attrezzature utili per la prova, forniti dall'Università degli Studi di Palermo a ciascun candidato, sono i seguenti:**

- un foglio Fabriano-Castello liscio, tipo F4, formato 48X33 cm timbrato e siglato;
- un foglio di acetato o lucido trasparente formato A4;
- la fotografia del manufatto formato 18X24 cm timbrata e siglata.

Materiale e attrezzature utili per la prova, che dovranno essere portati dal candidato, sono i seguenti:

- eventuali fogli di acetato o lucidi con griglie pronte;
- tutti gli altri strumenti necessari per eseguire il disegno (matite, righe, squadre, compassi, gomme, ecc.). Si consiglia di utilizzare mine 4H per realizzare l'eventuale quadrettatura del foglio, mine 3H per l'abbozzo del disegno e mine F e HB per la modulazione dei tratti lineari senza il chiaroscuro.

SECONDA PROVA – Test attitudinale pratico-percettivo

La prova consiste nella reintegrazione pittorica su carta bianca con colori ad acquarello di un'immagine dipinta lacunosa al fine di ricostruirne l'unità figurativa, mediante sovrapposizione e giustapposizione di velature di colori differenti, fino ad ottenere un colore complessivo identico a

quello adiacente di riferimento. La cromia ottenuta deve risultare satura e coerente con l'immagine originaria. Gli eventuali elementi decorativi presenti nei colori di riferimento vanno riportati nelle parti da reintegrare. Il lavoro dovrà essere completato in tutte le sue parti entro il termine di **6 (sei) ore** dall'inizio della prova.

Materiali e attrezzature utili per la prova, forniti dall'Università degli Studi di Palermo a ciascun candidato, sono i seguenti:

- immagine a colori lacunosa da reintegrare su carta rigida;
- tavolozza con colori ad acquarello;
- tubetti di colore ad acquarello di riconosciuta qualità.

Materiale e attrezzature utili per la prova, che dovranno essere portati dal candidato, sono i seguenti:

- pennelli e piattine da ritocco di varie dimensioni.

TERZA PROVA - Test a risposta multipla

I candidati devono dimostrare:

- a) una buona conoscenza delle principali opere, personalità e avvenimenti della storia dell'arte antica, medievale e moderna e una conoscenza di base dei più importanti movimenti nazionali e internazionali dell'arte contemporanea, rispondendo a **15 (quindici) quesiti**;
- b) una buona conoscenza dei materiali e delle tecniche della produzione artistica, rispondendo a **15 (quindici) quesiti**;
- c) una conoscenza, a livello manualistico di Scuola Secondaria Superiore, delle scienze della terra, della biologia, della chimica e della fisica, rispondendo a **15 (quindici) quesiti**;
- d) una conoscenza di base della lingua inglese attraverso la traduzione di frasi di carattere storico- artistico e/o tecnico-scientifico, rispondendo a **15 (quindici) quesiti**.

Le risposte saranno valutate nel seguente modo:

- **risposta esatta, punti + 1,00;**
- **risposta errata punti - 0,25;**
- **risposta omessa, punti 0,00.**

Per lo svolgimento della prova scritta è assegnato un tempo di **120 minuti** e non sarà possibile uscire dall'aula prima **delle due ore di tempo** assegnate per la prova.

Poiché la competenza linguistica richiesta per la prova di lingua inglese è quella prevista dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale, ai candidati vincitori che si immatricoleranno verranno riconosciuti, nella forma di "idoneità", i CFU previsti dal Manifesto degli Studi.

Dalla graduatoria generale di merito saranno redatte, in funzione delle scelte espresse, le graduatorie per ciascun PFP, ordinate esclusivamente in base al punteggio di merito e all'ordine delle preferenze espresse sino ad esaurimento dei posti disponibili per ciascun PFP.

La mancata immatricolazione, entro i termini stabiliti, al Corso di Laurea Magistrale sulla base delle graduatorie stilate per ciascun PFP, comporterà l'esclusione dalla graduatoria di merito, indipendentemente dalle giustificazioni addotte.

Articolo 8 Graduatorie di merito

Espletata l'ultima prova, la Commissione stilerà la graduatoria generale dei vincitori e degli idonei **entro il 15 settembre 2025**, secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva risultante dalla somma aritmetica del punteggio riportato nelle singole prove d'esame e sarà pubblicata sul sito istituzionale del Corso di Laurea Magistrale, sul sito dell'albo ufficiale di Ateneo e all'indirizzo web:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

La Commissione stilerà la graduatoria per ciascun PFP in base al punteggio di merito della graduatoria generale e all'ordine delle preferenze espresse sino ad esaurimento dei posti

disponibili per ciascun PFP.

A parità di punteggio precederà in graduatoria:

1. il candidato con la votazione più alta riportata nell'esame finale per il conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore;
2. a ulteriore parità di punteggio, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età.

Articolo 9

Perfezionamento iscrizione

I vincitori, utilmente inseriti nelle graduatorie redatte per ciascun **PFP**, hanno l'obbligo di formalizzare l'immatricolazione, effettuando il pagamento delle tasse e consegnando *on line* l'istanza tramite procedura **SPID**, a partire dal **15 settembre 2025** ed entro e **non oltre il 19 settembre 2025**, secondo le seguenti modalità.

Per immatricolarsi presso l'Università degli Studi di Palermo occorre:

- Fornirsi dell'**ISEE Universitario** in corso di validità e/o parificato per i candidati non comunitari residenti all'estero;
- Collegarsi al "**Portale Studenti UNIPA**" accedendo all'indirizzo <http://studenti.unipa.it> inserire le proprie credenziali;
- Inserire sul "**Portale Studenti UNIPA**" fototessera in formato "JPG" dalle dimensioni di 420x480 pixel e con un peso inferiore ai 200KB;
- Seguire le istruzioni per la "**pratica di immatricolazione**" al termine della quale verrà prodotto un documento in formato "PDF";
- Effettuare i dovuti versamenti tramite sistema **pagoPA**;
- Trasmettere obbligatoriamente la documentazione *on line* utilizzando l'apposita funzionalità

Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), presente sul Portale Studenti UNIPA.

I candidati che non provvederanno all'immatricolazione, mediante il pagamento delle tasse, del contributo omnicomprendente e alla consegna della domanda di immatricolazione on line, entro i termini di volta in volta previsti, saranno considerati rinunciatari, indipendentemente dalle motivazioni giustificative del ritardo.

È necessario essere in possesso dell'ISEE in corso di validità, relativo alle prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario, all'atto di intraprendere la procedura di immatricolazione, e pertanto, si invitano i candidati a richiederlo, presso un CAF o altri soggetti abilitati, in tempo utile. In ogni caso si rimanda al Regolamento sulla Contribuzione Studentesca, in vigore per l'A.A. 2025/2026.

Articolo 10

Graduatoria e scorrimenti

La graduatoria di merito degli aventi diritto all'immatricolazione, redatte per ciascun **PFP**, sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito dell'albo ufficiale di Ateneo e all'indirizzo web:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

Tale pubblicazione ha valore di notifica.

Qualora alla data del **19 settembre 2025** dovessero restare dei posti disponibili, sarà pubblicato, entro il **23 settembre 2025**, su disposizione del Responsabile del Procedimento, sul sito dell'albo ufficiale di Ateneo e all'indirizzo web

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi

per ciascun **PFP**, l'elenco degli aventi diritto ad immatricolarsi per scorrimento.

L'immatricolazione dovrà effettuarsi entro e non oltre il **29 settembre 2025**, pena la decadenza.

IL MANCATO PAGAMENTO E IL RELATIVO INVIO, COSTITUISCE RINUNCIA AL POSTO IN GRADUATORIA CHE SARA' UTILIZZATO PER IL SUCCESSIVO SCORRIMENTO.

Articolo 11

Responsabilità della procedura e norme finali

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la dott.ssa Maria Rita Placenti, Responsabile Funzionario della "U.O. Bandi e Concorsi".

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e del "Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico e generalizzato dell'Università degli Studi di Palermo", ai sensi dell'art. 5, secondo il quale le istanze dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

<https://www.unipa.it/URP-Ufficio-Relazioni-con-il-Pubblico/>

L'istanza formalmente completa, dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo dell'Ateneo:

- o per via telematica alla casella di posta elettronica certificata istituzionale, ovvero pec@cert.unipa.it

- o per via postale, all'indirizzo "Piazza Marina n. 61 – 90133".

SI RICORDA CHE IL PRESENTE DECRETO HA VALORE DI CONVOCAZIONE UFFICIALE: GLI INTERESSATI, PERTANTO, NON RICEVERANNO ALCUNA ULTERIORE COMUNICAZIONE.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti.

IL RETTORE

Prof. Massimo Midiri

DIPARTIMENTO	FISICA E CHIMICA - Emilio Segrè
Classe di Laurea Magistrale	LMR/02
C.L.M.	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
Anno Accademico	2025/2026
AREA DEL SAPERE	SAPERI ESSENZIALI CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
	Le prove d'accesso si articolano in due prove pratiche e in una prova di cultura generale.
PRIMA PROVA Prova grafica	La prova consiste nella trasposizione grafica di un manufatto artistico o parte di esso, condotta per mezzo di una riproduzione fotografica in bianco e nero. Il disegno dovrà essere eseguito a matita nera, a tratto lineare, senza chiaroscuro, in una riproduzione in scala di 2 a 1 rispetto al formato dell'oggetto riprodotto nella fotografia, anche con eventuale quadrettatura del foglio ed eventuale griglia trasparente da porre sull'immagine. Per trasposizione grafica a tratto lineare s'intende la sintesi critica del manufatto ottenuta per mezzo di un tratto essenziale, nitido e opportunamente modulato, teso a restituire i valori formali, la definizione volumetrica, le proporzioni e la particolare tecnica esecutiva del manufatto stesso. Non dovranno comparire tutti i segni preparatori che vengono utilizzati per l'esecuzione del disegno. Il lavoro dovrà essere completato in tutte le sue parti entro il termine di 6 ore dall'inizio della prova. I criteri di valutazione della commissione per giudicare gli elaborati sono i seguenti: correttezza delle proporzioni; rispondenza alla tecnica esecutiva richiesta; nitore del tratto; somiglianza all'originale; pulizia e integrità del foglio; adeguata completezza dell'elaborato.
SECONDA PROVA Prova attitudinale pratico- percettivo	La prova consiste nella reintegrazione pittorica su carta bianca con colori ad acquarello di un'immagine dipinta lacunosa al fine di ricostruirne l'unità figurativa, mediante sovrapposizione e giustapposizione di velature di colori differenti, fino ad ottenere un colore complessivo identico a quello adiacente di riferimento. La cromia ottenuta deve risultare satura e coerente con l'immagine originaria. Gli eventuali elementi decorativi presenti nei colori di riferimento vanno riportati nelle parti da reintegrare. Il lavoro dovrà essere completato in tutte le sue parti entro il termine di 6 ore dall'inizio della prova. I criteri di valutazione della commissione che giudicherà gli elaborati sono i seguenti: raggiungimento della gamma cromatica proposta attraverso giustapposizione e sovrapposizione di velatura o tratteggio con colori ad acquerello; corretta esecuzione dei punti di contatto fra le parti cromatiche da ricostruire e quelle originali; perseguimento dell'unità figurativa; adeguata completezza dell'elaborato.
TERZA PROVA Test a risposta multipla	I candidati devono dimostrare: a) una buona conoscenza delle principali opere, personalità e avvenimenti della storia dell'arte antica, medievale e moderna e una conoscenza di base dei più importanti movimenti nazionali e internazionali dell'arte contemporanea (15 quesiti); b) una buona conoscenza dei materiali e delle tecniche della produzione artistica (15 quesiti); c) una conoscenza, a livello manualistico di scuola secondaria superiore, delle scienze della terra, della biologia, della chimica e della fisica (15 quesiti); d) una conoscenza di base della lingua inglese attraverso la traduzione di frasi di carattere storico-artistico e/o tecnico-scientifico (15 quesiti).